Covid, aumentano i ricoveri. Razza: “Occupazione posti letto effetto della mancata vaccinazione”

«Ho letto con sorpresa le polemiche di queste ore. Con una epidemia che cresce nei contagi, ritornare alle disponibilità ospedaliere del mese di marzo significa solo rispondere al criterio della precauzione. Abbiamo un sistema di monitoraggio, previsto dal decreto legge varato dal governo, che individua parametri per l’adozione di misure di contenimento. Chi è stato in giro in Sicilia in queste settimane non penso sia meravigliato dalla crescita dei contagi. E se in tanti, troppi, non hanno aderito alla campagna di vaccinazione i risultati sono riversati nella occupazione dei posti letto da parte dei soggetti non vaccinati. A loro occorre fare appello, perché non bisogna mai temere una restrizione, né allontanarla. Le decisioni sono lo specchio della condizione obiettiva che si vive in un territorio e fare finta di nulla sarebbe inutile. Bisogna invece convincere chi non è ancora convinto, perché vaccinarsi e rispettare le regole di comportamento è la scelta più saggia che si possa compiere». Lo ha dichiarato l’assessore regionale della Salute, Ruggero Razza.

Droga, un arresto

“movimentato” in via Algeri: 26enne ai domiciliari

È quotidiano il contrasto allo spaccio da parte delle forze dell’ordine. Agenti delle Volanti, intervenuti in via Algeri, a Siracusa, hanno arrestato un 26enne per possesso ai fini dello spaccio di sostanza stupefacente.
È stato sorpreso mentre, seduto su una sedia, era intento a sistemare delle bustine di cellophane all’interno di una cassetta di sicurezza in metallo.
Il giovane, già noto alle forze dell’ordine, accortosi degli agenti, ha opposto una violenta resistenza all’arresto, scagliandosi con calci e pugni contro di loro, tanto da rendere necessario l’intervento di una seconda volante per metterlo in sicurezza.
L’arresto è stato reso difficoltoso anche dall’intervento di altri due giovani, anch’essi noti alle forze dell’ordine, residenti nello stesso stabile che, richiamati dalle urla del 26enne, sono usciti nel pianerottolo, insieme al cane di uno dei due, minacciando gli agenti.
I poliziotti, arrestato il giovane, hanno accertato che all’interno della cassetta di sicurezza erano contenute 23 dosi di hashish, 3 di marijuana e circa 130 euro, probabile provento dell’attività di spaccio.
A seguito della perquisizione, è stato rinvenuto anche un coltello di genere vietato, motivo per il quale l’arrestato è stato denunciato per detenzione di arma da taglio.
Il giovane è stato posto ai domiciliari in attesa del rito per direttissima.

Surfista in difficoltà soccorso dalla Guardia Costiera: era a 7km dalla costa

Un surfista in difficoltà è stato soccorso nel pomeriggio di ieri dalla Guardia Costiera di Augusta. In località San Leonardo, tra Agnone Bagni e Vaccarizzo, stava allontanandosi progressivamente, ed eccessivamente, dalla costa, a causa dell'improvviso ingrossamento del mare dovuto al repentino peggioramento delle condizioni meteorologiche.
La Guardia Costiera ha subito iniziato ad acquisire elementi utili alla ricerca, che si presentava particolarmente difficile a causa delle sfavorevoli condizioni del mare.
La motovedetta CP 525 ha iniziato a pattugliare l'intera fascia costiera, allargando sempre più verso il largo lo schema di ricerca adottato, fino a quando l'equipaggio militare è riuscito ad avvistare, a circa 3,5 miglia (circa 7 chilometri) dalla costa, al largo di Agnone, il surfista, a cavalcioni della propria tavola, ormai esausto e sfiduciato che si allontanava sempre di più dalla costa.
Il malcapitato è stato preso a bordo dell'unità navale e condotto in porto, ad Augusta. Dopo un controllo sanitario da parte di un'autoambulanza del 118, è stato rifocillato e riconsegnato alle cure della famiglia.

Il cartellone all'ingresso

della spiagga fa arrabbiare le associazioni lgbt

Un cartello all'ingresso della spiaggia Marianelli, nel netino, affisso dalla Regione, ha causato la dura reazione delle associazioni Lgbt. "È offensivo e lesivo della dignità delle persone LGBT e delle loro famiglie", spiegano da Stonewall, Arcigay Siracusa e Arcigay Catania. Partita una richiesta di immediata correzione o sostituzione di quel cartello.
Il motivo? La definizione del concetto di famiglia per poter beneficiare di biglietti ridotti: "padre, madre e figli fino (primo grado)", si legge nel contestato cartello.
Alessandro Bottaro, presidente di Stonewall, scuote la testa."Come associazione lgbt+, accogliamo la segnalazione di alcuni utenti denunciando un grave atto che lede la dignità delle persone Lgbt e delle loro famiglie! Un atto istituzionale che sancisce una classifica di cittadinanza, che vede alcune famiglie ritenute di serie A, altre di serie Z. La Direzione regionale del Servizio 16 per il territorio di Siracusa, nella persona ha pensato regolamentare gli ingressi concedendo biglietti gratuiti e ridotti, per la fruizione dei servizi balneari della spiaggia Marianelli, nella riserva naturalistica di Vendicari solo alle famiglie formate da mamma, papà e figli, lasciando fuori una serie di realtà familiari che di fatto con le loro tasse pagano gli stipendi a questi amministratori ma che secondo quel principio (non essendo composte da uomo+donna+figli) non godrebbero dello stesso diritto. Un concetto di famiglia arcaico e bigotto, una visione ristretta che non accettiamo e rigettiamo al mittente. Chiediamo a gran voce che il concetto di famiglia sia declinato al plurale, in maniera assolutamente inclusiva".
Lucia Scala, presidente Arcigay Siracusa, parla di "una mancanza di rispetto colossale che deve assolutamente scomparire dal luogo dove è affisso cioè all'entrata della

nota spiaggia LGBTQI+ Marinelli a Noto. Chiediamo e denunciamo a gran voce che nessuno si arroghi il diritto di giudicare un altro essere umano. Questo cartello deve essere sostituito con un’altra affissione, stavolta corretta, che non discrimini nessuno”.

Ordine dei Medici, ritorna il Premio Testaferrata: il bando scade il primo settembre

Dopo la pausa dell’anno scorso dovuta al Covid, torna il Premio Testaferrata. Il riconoscimento è indetto dall’Ordine dei Medici di Siracusa e premia il miglior lavoro scientifico dei giovani medici siracusani neo laureati. È dedicato alla memoria dello scienziato Giuseppe Testaferrata, primo direttore sanitario dell’Ospedale Umberto I, agli inizi del 900.
Il “Premio” è giunto ormai alla sua quarta edizione e si inserisce nel contesto del tradizionale evento con cui l’Ordine incontra la città. Cerimonia di premiazione in calendario per il 1° ottobre.
“Il nostro Ordine – dichiara il presidente, Anselmo Madeddu – fin dal 2016 ha deciso di far conoscere le proprie attività istituzionali e soprattutto il suo ruolo di garante della salute pubblica dei cittadini durante una manifestazione annuale, giunta ormai alla quinta edizione, il cui titolo è appunto ‘L’Ordine incontra la Città’. L’evento ogni anno è dedicato ad un tema di particolare rilevanza. Quest’anno il Consiglio dell’Ordine ha individuato ‘Medicina e Società al tempo del Covid’, con un chiaro riferimento alle refluenze sanitarie e sociali della pandemia”.

Il tema verrà sviluppato con una Lectio Magistralis curata direttamente dal presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici, professor Filippo Anelli. Durante la serata saranno consegnati i caducei ai medici anziani che hanno raggiunto i 50 anni di laurea e la targa ai "Primari Emeriti". Quindi gli "Anziani" passeranno il testimone ai "Giovani", i quali, in dialetto siciliano, reciteranno in pubblico il celebre giuramento di Ippocrate dei neolaureati. La serata sarà conclusa con la votazione del vincitore del "Premio Testaferrata" 2021, rivolto ai neolaureati autori delle tesi più originali e innovative sul piano scientifico e della ricerca. Una Commissione selezionerà i 5 finalisti, i cui nominativi saranno comunicati solo il 1° ottobre. Quindi i giovani finalisti si "sfideranno" per convincere la giuria della bontà dei propri lavori scientici. Il vincitore riceverà una targa e un premio monetario. Ma quest'anno c'è un'altra novità. "Ricorderemo con una cerimonia di immagini e musiche i colleghi scomparsi per il Covid e, soprattutto, lanceremo un nuovo concorso letterario, intitolato Medici scrittori, dedicando il primo anno al tema sotteso all'eloquente titolo prescelto, 'Giuro che non dimenticherò mai …', attraverso una suggestiva rivisitazione dell'antico giramento di Ippocrate, alla luce del sacrificio di tanti colleghi e della lezione, appunto, che ci sta lasciando il Covid", spiega ancora Madeddu. I lavori saranno raccolti in un volume di memorie di cui l'Ordine curerà la pubblicazione e la diffusione. "Colgo l'occasione per ricordare che entrambi i bandi, sia quello del Premio Testaferrata che quello del Premio Medici Scrittori, scadranno alle ore 12.00 del prossimo 1° settembre. Dunque mancano pochi giorni ormai per poter partecipare ai due concorsi".

Covid: 65 nuovi contagi nel siracusano, 203 positivi attuali nel capoluogo

Sono 65 i nuovi positivi in provincia di Siracusa, nelle ultime 24 ore. Gli attuali contagiati sono 203 nel solo capoluogo. Ad Augusta, seconda città della provincia, sono 138 gli attuali positivi. I numeri continuano a salire. Lieve flessione a Rosolini, zona ad alto rischio, dove i positivi sono adesso 187 sopratutto grazie alle 12 guarigioni registrate nelle ultime 24 ore.
In Sicilia sono 1.229 i nuovi casi di covid19, su 26.865 tamponi processati. Incidenza al 4,6%.
I guariti sono 13, nessun decesso. Gli attuali positivi sono 19.949 (+1.216).
Quanto all'aspetto ospedaliero, sono adesso 684 i ricoverati (+30), in terapia intensiva 77 i ricoverati (+6).
Il contagio nelle singole province: Palermo 324 nuovi casi, Catania 129, Messina 225, Siracusa 65, Ragusa 72, Trapani 89, Caltanissetta 82, Agrigento 150, Enna 93.

Vaccinazioni in provincia di Siracusa al 63,4%: solo Buscemi all'80%. Ecco i dati città per città

Nella provincia di Siracusa la campagna di vaccinazione ha raggiunto il 63,4% della popolazione target. Il dato, in

leggero aumento ma ancora al di sotto della media regionale, emerge a seguito dell'ultimo aggiornamento operato dall'Asp di Siracusa e sulla spinta delle molteplici iniziative per incentivare la vaccinazione di prossimità.
La piccola Buscemi guida la classifica provinciale. Tecnicamente già raggiunta la percentuale indicata come obiettivo per l'immunità di gregge: 80,15%. Viaggia verso quel traguardo anche Palazzolo Acreide dove la vaccinazione anti-covid è al 73,75%. Subito dietro un'altra piccola comunità montana, quella di Cassaro (70,75%). C'è Buccheri al quarto posto (69,34%) e poi Pachino (67,9%), quindi Sortino (67,3%) e Rosolini recentemente proclamata zona ad alto rischio (65,43%). Il dato di Rosolini è persino superiore a quello del capoluogo, Siracusa è infatti attardata quanto a vaccinazioni con una percentuale ferma al 65,39%. Alle sue spalle ci sono Avola (64,43%), Carlentini (63,84%), Augusta (62,9%), Portopalo (61,98%), Canicattini (61,13%), Lentini (60,79%) e Melilli (60,08%). Sotto la soglia del 60% e quindi particolarmente in ritardo sulla vaccinazione ci sono Noto (59,75%), Floridia (59,46%), Priolo nonostante un ottimo centro vaccinale (59,08%), Solarino (57,64%), Ferla (57,61%), e Francofonte (50,63%).

Vasto incendio tra Priolo ed Augusta: strada chiusa, controlli via mare ai pontili Nato

Riesplode l'emergenza incendi in provincia di Siracusa. Fiamme a San Cusumano questa mattina, tra Priolo ed Augusta. Il

fronte del fuoco è piuttosto esteso ed ha portato alla chiusura della strada che collega le due cittadine, all'altezza dello stabilimento Icam.
Le operazioni sono coordinate dalla Prefettura di Siracusa che ha subito mobilitato tutte le forze disponibili. Il fuoco ed il fumo che si levano dai terreni in fiamme hanno ridotto notevolmente la visibilità. Attenzione massima anche via mare, dove la Capitaneria di Porto sta assicurando il controllo dei pontili Nato. Poco distante dal rogo anche la cementeria Augusta. L'allarme è scattato poco prima delle 11. Immediato l'intervento di coordinamento della Prefettura di Siracusa che sta gestendo le operazioni di soccorso. Sul posto, lottano contro le fiamme 3 squadre dei Vigili del Fuoco, due squadre della Protezione Civile di Priolo Gargallo ed altre 3 arrivate in supporto dalla provincia su richiesta del Dipartimento Regionale.

Certificazione verde e accesso agli uffici, passo indietro della Regione

Con provvedimento adottato d'ordine del presidente della Regione Siciliana dal capo della Protezione civile regionale, Salvo Cocina, è stata disposta, in attesa delle risultanze della avviata interlocuzione con il Garante per la protezione dei Dati personali, la temporanea sospensione dell'art.5 della ordinanza n.84 del 13 agosto 2021 su "Accesso dell'utenza agli uffici pubblici e a tutti gli edifici aperti al pubblico" relativamente al possesso della certificazione verde.
Questo provvedimento si inserisce in un più ampio novero di chiarimenti sulla stessa disposizione che costituiranno

l’oggetto delle “indicazioni” richieste in merito dal Garante.
I principali chiarimenti contenuti nella circolare del dipartimento regionale della Protezione civile riguardano, in particolare, la esclusione degli uffici giudiziari e degli uffici di Pubblica sicurezza da quelli per i quali è richiesto il possesso della certificazione all’utente che volesse recarsi allo sportello. Si mira, inoltre, ad incentivare l’utilizzo dei servizi telematici, in mancanza dei quali resta ferma la modalità tradizionale.
Inoltre è precisato che la misura è indirizzata esclusivamente agli utenti e non anche agli operatori.
Già ieri il presidente Musumeci aveva anticipato che, prima di dare esecuzione alla misura, si sarebbe attesa la risposta del Garante.
“La principale finalità della disposizione è quella di assicurare – nel periodo di vigenza dell’ordinanza, ovverosia fino al 31 agosto 2021 – la diminuzione della frequenza dei contatti negli uffici pubblici che esercitano amministrazione attiva, anche mediante l’instaurazione del contatto con il pubblico a sportello, ad esempio per il rilascio di certificazioni, attestazioni etc. A titolo non esaustivo, pertanto, sono da intendersi inclusi nel suddetto novero (e rientrano nel campo di applicazione della disposizione in commento): tutti gli uffici della Regione Siciliana, degli enti strumentali e delle società partecipate, delle Città Metropolitane, dei Liberi consorzi comunali, dei Comuni (incluse, ove istituite, le Municipalità). Viceversa, ne sono espressamente esclusi gli uffici giudiziari e gli uffici di Pubblica sicurezza. Vieppiù, la disposizione mira ad incentivare l’uso prioritario della telematica”, si legge nel passaggio centrale del provvedimento disposto da Cocina.
Fermo restando tutto questo, rimane temporaneamente sospeso l’articolo 5.

“Mi ha picchiato”, ma dell’aggressione non c’è traccia: denunciato per calunnia

Aveva denunciato un 23enne, accusandolo di averlo picchiato. Ma la storia imbastita da un 43enne di Noto non ha retto alla prova delle indagini.
L’attività investigativa svolta dagli agenti del Commissariato, basata sulle informazioni assunte e sull’analisi degli impianti di video sorveglianza della zona in cui si sarebbe verificato l’evento, hanno infatti escluso la denunciata aggressione. Pertanto l’uomo è stato denunciato per il reato di calunnia.